

**RSO**  
**ZIONI**

# Il mondo cattolico bussava alle porte della politica

## Il vescovo sollecita un documento firmato da 14 associazioni cittadine

**»**  
**Monsignor Riva**  
**La fede cristiana**  
**ha davvero**  
**tante cose da dire**

bile» si legge nella lettera aperta. Il testo è articolato in due capitoli: "Fede cristiana e cittadinanza politica" e "Per la vita buona della nostra città", a sua volta suddiviso in due paragrafi "Obiettivi di solidarietà sociale" e "Il metodo della sussidiarietà". La "Lettera aperta" è frutto di un confronto che ha raccolto «una precisa sollecitazione del vescovo Diego» - conferma monsignor Angelo Riva, direttore del "Settimanale" e vicario episcopale - «Si è allestito un tavolo di discussione fra i rappresentanti di alcune associazioni cattoliche e laiche. Ordine del giorno: cosa vorremmo dire, come Chiesa di Como - o comunque come cittadini di più o meno consolidata ispirazione cattolica -, agli elettori e ai candidati?».

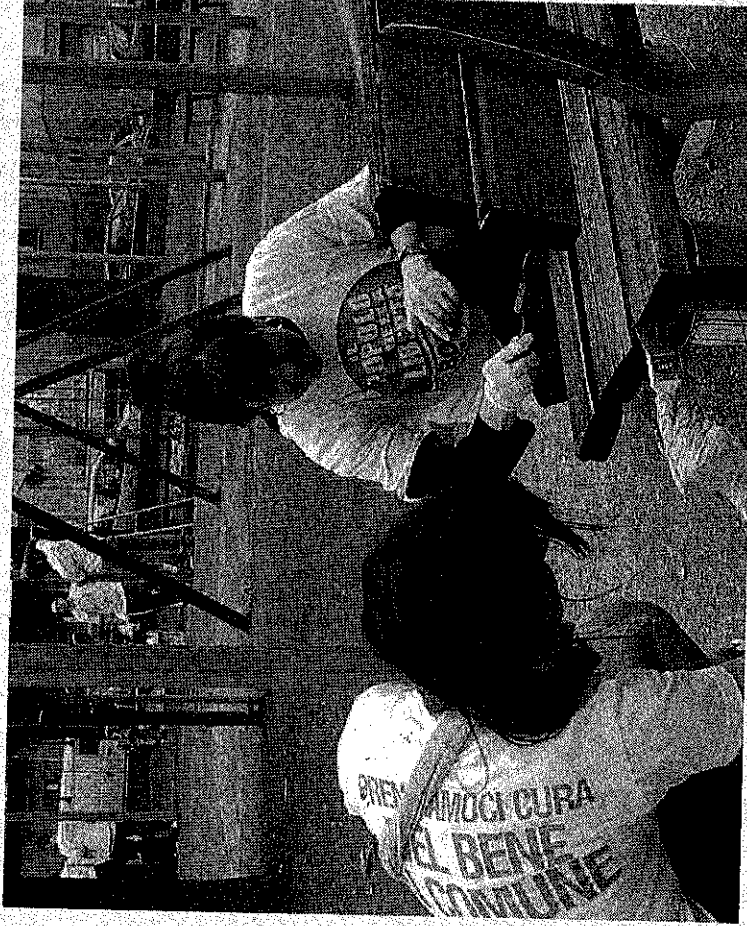
L'elenco è fitto, oltre 3 pagine. Infatti Riva è convinto che «la fede cristiana, partendo dalla Dottrina Sociale della Chiesa, di cose da dire, agli elettori e ai candidati, ne ha davvero tante». E proprio da quel vasto alveo di studi che dall'enciclica *Rerum novarum* in poi è noto appunto come "dottrina sociale" del cattolicesimo ci si è mossi per elencare i sette punti caldi del documento. Eccoli: in tempo di crisi nera, serve incentivare le politiche per la famiglia, in particolare «le famiglie gravate dalle diverse forme di disabilità e dalla perdita del posto di lavoro»; servono «politiche per i giovani, nella capacità di garantire adeguati spazi educativi e ricreativi»; ma servono anche «politiche sociali di gestione del disagio acuto e cronico»; «politiche di sviluppo dell'economia»; «politiche di salvaguardia dell'ambiente e del territorio»; «di sicurezza e legalità» dell'immigrazione e politiche «dell'accoglienza, chiamate ad affrontare e risolvere questioni quali la gestione dei flussi migratori».



**La lettera aperta** «Sentiamo il dovere e il diritto di esprimere la nostra comune voce all'indirizzo non solo dei candidati, ma anzitutto di tutti i cittadini. Altro non ci spinge se non l'ideale e la passione condivisa per il bene comune»

**L'iniziativa firmata Pdl**

## El Laura Bordoli rimette a nuovo i giardinetti



Un momento dell'iniziativa della candidata sindaco Laura Bordoli (a destra) (in pomeriggio ai giardini di via Arzani (Fid)

Laura Bordoli, candidata sindaco di Como per il Pdl, è scesa in campo ieri per il rilancio degli spazi di aggregazione pubblici del capoluogo lariano. Nel primo pomeriggio si è presentata ai giardinetti di via dei Mille (angolo via Anzani), con altri trenta militanti azzurri tra i quali alcuni candidati consiglieri, per l'operazione "Prendiamoci cura del bene in comune". Il gruppo si è dato da fare con rulli, verricki e pennelli per rimettere a nuovo le panchine e dare una veste più decorosa al parco pubblico. «È un gesto simbolico - ha detto la Bordoli - In un clima di disaffezione dalla politica è importante un segnale di concretezza. La cura per le aree pubbliche non è mai banale». Il 2 maggio i "volontari azzurri" capeggiati dalla Bordoli si prenderanno cura degli storici giardinetti di via Perù, proprio accanto a Palazzo Cerneuzzi.

16 candidati (e 24 liste) a Norcia... dalle frazioni di «Grillo» in un...  
ciano sintesi, uniamo le forze del...  
sultato il presidente della Repub-

# Bordoli ai giardini Dipingge le panchine



Laura Bordoli, armata di pennello ai giardini di Via Anzani

Una squadra al lavoro per rinfrescare le panchine e il pergolato dei giardini di Via Anzani, eliminando la sporcizia e cercando di dare un aspetto più decoroso a quell'angolo verde.

Basta avvicinarsi per accorgersi che non è un'equipe tecnica, ma sono **Laura Bordoli**, candidata sindaco del Pdl, e alcuni suoi sostenitori, impegnati nell'iniziativa "Prendiamoci cura del bene comune". È quella che si potrebbe definire un'azione dimostrativa: «Basta poco per fare molto. Abbiamo speso pochissimo, il necessario per compiere la vernice e il resto dell'occorrenza». Tutto questo, assicura, dopo avere chiesto regolare autorizzazio-

# Patelli in testa nel Totosindaco E Rapinese scalza Lucini

Terramoto ai vertici della classifica del totosindaco. In testa balza la candidata degli Ecologisti e reti civiche Elisabetta Patelli con 8731 preferenze personali.

Al secondo posto balza **Alessandro Rapinese** (Adesso, Como, No Logo) con 3697 schede e al terzo posto scende **Mario Lucini** (candidato del centrosinistra) con 3649 tagliandi.

Quarto posto per **Gian Pasquale Bertossi** (1787 tagliandi, ex Udc, non è candidato), seguito da **David D'Ambrosio** (candidato sindaco per l'Udc, 1675 tagliandi), **Alberto Mascetti** (Lega, 1636) e da **Emmanuele Lionetti** (Impegno per Como, 1604). **Ottavo Mario Molteni** (Per Como, 1257), nono **Francesco Peronese** (Parto per Como, 983 schede) e decimo **Mario Pastore** (Fli, con 966 schede). Per votare c'è ancora tempo fino a lunedì 30 alle ore 15. Sul'edizione del 1° maggio sarà pubblicato il nome del vincitore e l'elenco completo della classifica con tutti i nominativi dei partecipanti.

**Sistino web**  
LELENCO COMPLETO  
CON TUTTE LE PREFERENZE  
DEI CANDIDATI SINDACO  
[www.lavorinidiconia.it](http://www.lavorinidiconia.it)

...ha il papà? lo chiamerò ancora...  
Pd: Ne sono orgoglioso» ■  
...che escluderli mettendo in forse...  
il loro futuro ricordando che i...  
...Bonomo aveva...  
consiglio in quanto non di sua...  
competenza. ■ **Alessio Brunati**

**Domenica  
29 aprile  
2012  
ore 20.30  
Cinema Teatro  
Chiasco**

centro  
culturale  
chiasco



# Bern: Ballett



**Lions, Tigers  
and Women**

Coreografia di  
**Cathy Marston  
Andrea Miller**

Info 004191 695 0916  
cultura@chiasco.ch  
www.chiascicultura.ch

Biglietteria aperta  
da mercoledì a sabato  
dalle ore 17.00 alle 19.30

Biglietti a Euro 35,30,26  
Cinema Teatro Chiasco  
e su 

Media Partner  
**La Provincia**